

bubble's

ITALIA



Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma C/GR2510

BUBBLE'S srl



CITRA GATHERS 8 CELLARS WITH ABOUT 3,000 ASSOCIATES AND 6,000 CULTIVATED HECTARES IN THE PROVINCE OF CHIETI, IN AN AREA HISTORICALLY DEDICATED TO VITICULTURE. TOGETHER WITH TRADITIONAL VINES, ITS CATALOGUE ALSO OFFERS INTERNATIONAL VARIETIES AND TWO LINES OF SPARKLING WINES. THE CLASSICAL METHOD HAS ALWAYS BEEN PART OF THE BUSINESS' HISTORY WHILE THE TRABOCCO LINE (AN ITALIAN METHOD PRODUCED WITH LOCAL VINES) HAS BEEN GIVEN THE COLLECTIVE BRAND BY VINI D'ABRUZZO CONSORTIUM JUST TO ENHANCE LOCAL VARIETIES NAMED AFTER THEIR TERRITORY MORE FIERCELY. CITRA WORKS IN 50 NATIONS, PRODUCES 33 MILLIONS OF BOTTLES PER YEAR AND IS PROVIDED WITH ONE OF THE BIGGEST BARREL STORAGES IN CENTRAL-SOUTHERN ITALY. ITS MISSION CONSISTS OF THE PROMOTION OF ABRUZZO'S WINES WORLDWIDE WHILE OFFERING THE MOST ADEQUATE REMUNERATION TO ITS WINE MAKERS. BY MANAGING THE WHOLE PRODUCTION CHAIN IN A GLOCAL VISION, CITRA (CERTIFIED BY EQUALITAS) IS ABLE TO CARRY OUT MANY PROJECTS OF ENVIRONMENTAL, SOCIAL AND ECONOMICAL SUSTAINABILITY IN ORDER TO REDUCE WASTING, SUPPORT RECYCLING AND GUARANTEE NEXT GENERATIONS A BETTER FUTURE.

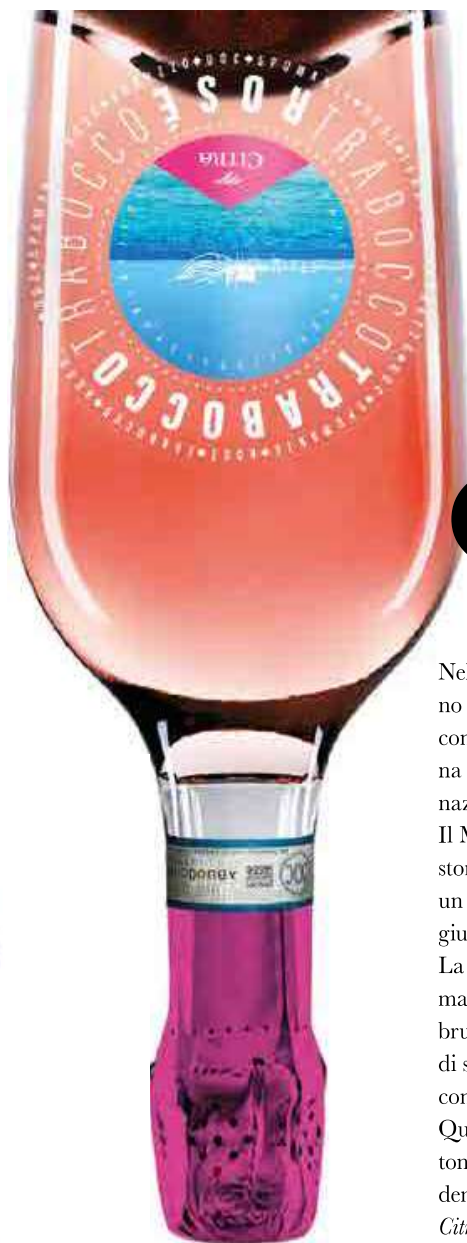


CITRA **IDENTITÀ** **D'ABRUZZO**

DI PAOLO VALENTE

Abruzzo, terra di Montepulciano e di Trebbiano, è un luogo dalla lunga tradizione vitivinicola che, grazie alla passione e alla competenza di tanti vignaioli, sta acquisendo la consapevolezza delle sue potenzialità e, forse a fatica, si sta scrollando di dosso la nomea di terra da vini di massa e a basso prezzo.

In questo territorio vocato, nel 1973, è nata Citra, la più grande realtà vitivinicola abruzzese, frutto dell'unione di 8 cantine cooperative che complessivamente contano circa 3.000 soci e 6.000 ettari di vigneto nella provincia di Chieti, in un territorio che misura un'ottantina di chilometri da Nord a Sud per una quarantina dal mare Adriatico verso l'entroterra, fino alle pendici del massiccio della Majella. Quella di Citra è una storia di oltre cinquant'anni profondamente legata al territorio. Citra, infatti, è un avverbio latino, nome di uno dei due Principati in cui risultava suddiviso l'Abruzzo nelle carte geografiche del Regno dei Borboni, risalenti a prima dell'Unità d'Italia. Citra, anche attraverso il suo nome, esprime il forte legame con il territorio e rimanda all'antica sapienza vitivinicola, unendo l'autenticità dei vignaioli, che di generazione in generazione si tramandano la passione e la dedizione per il proprio lavoro, a quella dei vini prodotti, che riescono a esprimere il territorio di provenienza e le peculiarità dei vitigni utilizzati, siano essi autoctoni abruzzesi o internazionali.



CITRA

VINI, VOLTI, VALORI.

Nel ricco catalogo dei vini prodotti da Citra spiccano i vini realizzati con le uve tipiche del territorio come Montepulciano, Cerasuolo, Pecorino, Passerina e Trebbiano; non mancano anche i vitigni internazionali e due linee di spumanti.

Il Metodo Classico, la linea Fenaroli, fa parte della storia dell'azienda e recentemente si è arricchita di un Extra Brut e di un Dosage Zero, che si sono aggiunti ai classici Brut e Rosé.

La linea Trabocco, marchio collettivo degli spumanti abruzzesi creato dal Consorzio Vini d'Abruzzo con l'obiettivo di valorizzare la produzione di spumanti Metodo Italiano da vitigni autoctoni, è composto da due referenze Pecorino e Rosé.

Quello della spumantizzazione delle varietà autoctone fa parte della storia della cantina, come il presidente Sandro Spella ricorda: *"Tra i tanti progetti di cui Citra si è resa artefice e protagonista negli ultimi vent'anni, risalta la produzione di bollicine ottenute solo da uve di vitigni autoctoni, frutto di un lavoro di sperimentazione che ha visto coinvolti, oltre al nostro team di agronomi ed enologi, anche la Regione Abruzzo, le Università di Teramo e Chieti - Pescara ed enti di ricerca. Gli studi e le analisi condotte hanno fatto emergere un'ottima attitudine alla spumantizzazione dei cinque vitigni autoctoni abruzzesi: Cocciola, Montepulciano, Montonico, Passerina e Pecorino"*.





A proposito dell'iniziativa del Consorzio, il presidente Spella prosegue: *“Fin da subito abbiamo sposato questa strategia di valorizzare gli spumanti abruzzesi, con un nome identitario e identificativo quale è Trabocco, e con il team creativo interno della nostra azienda abbiamo studiato, realizzato un nuovo packaging ad hoc, una nuova brand-line dal nome in latino Aureae Stellae”*. I vini sono proposti sia nel canale della ristorazione (appunto sotto il nome di *Aurae Stellae*) sia in quello moderno.

Citra è presente in 50 nazioni, produce annualmente circa 33 milioni di bottiglie ed è dotata di una delle più grandi botaie del Centro-Sud Italia. La sua mission è di promuovere in tutto il mondo il vino abruzzese e garantire le migliori remunerazioni ai propri vignaioli; attraverso la gestione dell'intera filiera produttiva e una visione Glocal, Citra (certificata Equalitas) porta avanti numerosi progetti di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, volti a ridurre gli sprechi, favorire il riciclo e garantire un futuro alle prossime generazioni.

